



Regolamento del Nucleo di valutazione

Approvato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009, le modalità organizzative e le funzioni del Nucleo di Valutazione (di seguito chiamato anche semplicemente Nucleo) .
2. Il Nucleo di Valutazione è un organismo indipendente, che ha il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione e misurazione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
3. Il Nucleo, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco a cui periodicamente riferisce della propria attività.
4. A tale organo è riservata in modo particolare la valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Dirigenti, qualora sia istituita la dirigenza e i responsabili di Area e la pesatura delle posizioni organizzative ai fini della quantificazione della indennità di risultato e di posizione.
5. Gli esiti delle varie forme di controllo interno previste dal Regolamento dei controlli interni (approvato con D.C.C. n. 2 del 12/1/2013) sono utilizzati dal Nucleo per la valutazione della performance.

Art. 2 – Composizione e nomina

1. Il Nucleo di Valutazione è un organo monocratico composto da un esperto esterno all'Amministrazione.
L'Amministrazione Comunale può avvalersi della facoltà di istituire Nuclei unici di valutazione fra Amministrazioni omogenee previa approvazione di specifica convenzione. In tal caso la convenzione dovrà prevedere che l'organismo sia composto dai medesimi componenti per le Amministrazioni convenzionate; sarà comunque garantita l'omogeneità dei criteri di valutazione e del piano degli indicatori, anche al fine di una possibile attività di monitoraggio e comparazione dei risultati realizzati dagli Enti interessati.
2. Nello svolgimento delle funzioni il Nucleo si avvale della stretta collaborazione del Segretario Comunale.
3. Il componente del Nucleo di Valutazione può rassegnare le dimissioni dall'incarico, garantendo comunque un preavviso di almeno trenta giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni svolte.
4. Il Sindaco può procedere alla revoca della nomina, purché adeguatamente motivata,

nei casi di gravi inadempienze nonché nei casi di mancato rispetto del generale principio di imparzialità di giudizio.

5. La nomina del componente del Nucleo di Valutazione avviene previa valutazione dei curricula degli interessati attestanti le competenze e le professionalità richieste per ricoprire l'incarico. I curricula sono acquisiti mediante apposito Avviso pubblico reso noto sul Sito istituzionale dell'Ente.

6. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, in conformità agli obblighi sulla trasparenza, è pubblicato sul Sito istituzionale del Comune l'atto di nomina, il curriculum e i relativi compensi.

7. L'incarico al nucleo di valutazione ha la durata di anni tre, rinnovabili previa adozione di apposito atto 30 giorni prima della scadenza dell'incarico e cessa nei seguenti casi:

- a) dimissioni volontarie;
- b) impossibilità, derivante da qualsiasi causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni;
- c) revoca per violazioni di legge, gravi inadempienze e accertata inerzia
- d) sopravvenute incompatibilità

Art. 3 Requisiti

1. Il componente del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso di elevata professionalità ed esperienza pluriennale ed è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) generali:
 - essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale.
- b) di competenza ed esperienza:
 - essere in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
 - essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni, maturata presso pubbliche amministrazioni e preferibilmente nei comuni, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
 - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- c) di integrità:
 - non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno

dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I del codice penale;

Art. 4 Incompatibilità

Il componente del Nucleo di valutazione, in osservanza di quanto previsto dalla Legge n. 190/2012, non può essere nominato tra soggetti che:

- rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- si trovano, nei confronti dell'amministrazione in una situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la medesima amministrazione;
- siano revisori dei conti presso la medesima amministrazione;
- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione stessa;
- svolgano attività professionale in favore o contro l'amministrazione ;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'ente, o con il vertice politico-amministrativo o comunque con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- siano incompatibili ai sensi degli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del codice civile.
- siano componenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipate dall'ente o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione.
- abbiano cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Art. 5 Ufficio di supporto

1. Il Segretario generale, supporto permanente al nucleo di valutazione, garantisce le risorse umane ed organizzative necessarie al Nucleo di Valutazione per lo svolgimento delle proprie funzioni.

2. Il Nucleo, qualora lo ritenga necessario per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale del supporto e dell'operato dei Dirigenti ove nominati, e dei responsabili, che sono tenuti a collaborare, con la massima diligenza, con quest'ultimo.

3. Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i documenti amministrativi attinenti alla propria attività e può richiedere agli uffici, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o informazione necessaria per l'espletamento delle proprie funzioni.

Art. 6 Compenso

Al componente del Nucleo di Valutazione è corrisposto un compenso annuo onnicomprensivo e al lordo delle ritenute di legge, stanziato in bilancio e stabilito in misura pari al 50% del compenso stabilito per il Presidente del Collegio dei revisori, e secondo le capacità di spesa, tenuto conto delle funzioni e delle attività da svolgere.

Art. 7 Funzioni

1. Il Nucleo di Valutazione, svolge, in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco, i seguenti compiti:

- Effettua e propone al Sindaco la valutazione annuale dei Dirigenti e dei responsabili di posizione organizzativa, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato;
- Predisponde e aggiorna il Sistema di misurazione e valutazione della performance conforme ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009 delle posizioni e delle prestazioni delle posizioni organizzative e del restante personale dipendente, anche ai fini della progressione economica;
- Rielabora, adeguandolo ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009, i criteri per la pesatura delle retribuzioni di posizione ed effettua la pesatura delle retribuzioni;
- Verifica l'adozione e l'attuazione del Sistema di valutazione permanente dei Dirigenti, responsabili di Area e del personale dipendente e dei sistemi di controllo interno di cui all'art. 147 del D.Lgs.267/00;
- Collabora con i Dirigenti/e i responsabili garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e di attribuzione dei premi al personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nonché di premialità;
- Garantisce l'applicazione del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nell'utilizzo dei premi
- Collabora con l'Amministrazione e con i Dirigenti e responsabili per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'Ente;
- Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla Trasparenza e all'applicazione delle misure previste nel PTPCT.;

- Svolge ogni altra funzione prevista da disposizioni legislative e/o regolamentari.

2. L'Ente può richiedere al Nucleo di Valutazione funzioni aggiuntive attinenti alle materie riconducibili al sistema di gestione della performance.

Art. 8 Funzionamento

1. Le sedute del Nucleo non sono pubbliche e devono essere verbalizzate. In relazione agli argomenti trattati possono essere convocati amministratori e/o dipendenti del Comune interessati.

2. I verbali protocollati e inseriti in apposita raccolta sono trasmessi, per conoscenza, al Sindaco, e depositati presso l'Ufficio del Segretario e inviati al protocollo.

3. Il Nucleo di Valutazione esercita in piena autonomia le funzioni e le competenze indicate nel presente Regolamento e previste dalla legge, sulla base della documentazione fornita dai Dirigenti e dei responsabili di Posizione Organizzativa.

4. Il Nucleo riferisce al Sindaco, con cadenza semestrale, e ogni volta in cui si renda necessario, sull'andamento della gestione, sull'attivazione del sistema di valutazione e sull'applicazione delle norme contrattuali, evidenziando le cause dell'eventuale mancato totale o parziale raggiungimento degli obiettivi e sulla corretta gestione, proponendo, altresì, possibili soluzioni anche a carattere organizzativo, nonché modifiche ed aggiornamenti al processo di controllo di gestione e al sistema di valutazione.

Art. 9 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.

La mancata nomina del Nucleo di Valutazione preclude la possibilità di riconoscere l'indennità di risultato per i Dirigenti/titolari di Posizione Organizzativa e la produttività per i dipendenti sia per la performance individuale che per quella organizzativa.

Il Decreto di nomina e i curricula dei membri del Nucleo di Valutazione dovranno essere pubblicati sul sito dell'Ente.

Art. 10 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione.

2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le disposizioni contenute in altri regolamenti e con esso contrastanti.

3. Il presente Regolamento, parte integrante del regolamento uffici e servizi, è pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente e inserito nella Raccolta ufficiale dei Regolamenti comunali.